

Adorazione di Gesù¹ con la Madonna, San Giuseppe e i pastori

Picenardi Mauro



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01024/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01024/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1024

Codice scheda: 3o210-01024

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00184521

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Adorazione di Gesù con la Madonna, San Giuseppe e i pastori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27105

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Maggiore di Crema

Indirizzo: Largo Ugo Dossena, 2

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1775

Validità: post

A: 1799

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Picenardi Mauro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1735-1809

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 342

Larghezza: 170

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto raffigura un'adorazione dei pastori. Al centro si trova il piccolo Gesù Bambino poggiato su di un panno adagiato nella mangiatoia e circondato da diversi personaggi. Partendo da sinistra si riconosce Giuseppe, che indica con il dito il Bambino, la Madonna e, inginocchiato, uno dei pastori, dietro al quale spunta il muso di un cane. Alle spalle di Maria si intravede un uomo in piedi che tiene tra le braccia un neonato, mentre un bambino è inginocchiato davanti alla mangiatoia e volge le spalle all'osservatore. Degradando verso il fondo, sulla sinistra, sono presenti altri personaggi; un pastore che si sporge verso la mangiatoia, un altro ripreso di spalle, una donna con in braccio un bambino e, dietro a lei, un'altra con il braccio sinistro alzato ad indicare qualcosa nella direzione delle vette delle montagne che si notano sullo sfondo. La sacra rappresentazione si conclude, nella parte superiore, con l'immagine di due angeli dei quali uno, reggente un cartiglio tra le mani, si sporge da una nube luminosa.

Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri: adorazione dei pastori. Personaggi: Madonna; Gesù; Giuseppe; pastori (7). Figure: angeli (2). Animali: cane. Montagne.

Notizie storico-critiche

Il dipinto riprende il tema della nascita di Gesù, le cui prime rappresentazioni risalgono al IV secolo. Dopo un primo momento in cui i pittori si basano principalmente sulla profezia di Isaia, le fonti primarie per l'iconografia diventano i Vangeli e, in particolare, quelli di Matteo e di Luca, nonostante le notizie da loro riportate siano caratterizzate da una forte sinteticità. L'opera in oggetto segue, in parte, il racconto di San Luca Evangelista e presenta Gesù deposto nella mangiatoia mentre i pastori, giunti alla capanna guidati dall'angelo, sono in sua adorazione. Con il passare del tempo gli artisti cominciano a cercare un maggior numero di dettagli desunti da fonti non ritenute ufficiali dalla Chiesa Cattolica quali, ad esempio, i vangeli apocrifi o in testi religiosi scritti da mistici o monaci, che spesso raccoglievano i loro sogni mistici. In questo modo già nei primi secoli si diffuse l'iconografia legata alla nascita di Gesù e, a partire dal XV secolo, con la fortuna riscontrata dalle Rivelazioni di Santa Brigida, si privilegiò l'adorazione del Bambino. In questo modo Gesù Bambino diventa il fulcro della scena e la fonte luminosa del dipinto, mentre la Vergine, non più rappresentata coricata, in riposo dopo le fatiche del parto, bensì inginocchiata e in atteggiamento adorante, appare spesso intenta a scostare il lenzuolino sul quale è adagiato il Bambino, acquisendo, così, il ruolo di colei che mostra al mondo intero il Salvatore. Tale iconografia si consacra a partire dalla Notte di Dresda del Correggio e influenza gran parte delle Natività del XVII e XVIII secolo. Come in molte Natività di questo periodo, anche la presente si caratterizza per un considerevole affollamento di personaggi, per i forti contrasti di luce e ombra, nonché per la mancanza del bue e dell'asinello, giustificata dal fatto che nel nuovo clima devozionale la loro presenza, tra l'altro non attestata nei Vangeli, appare, per alcuni committenti, "volgare" e non in linea con la santità del momento rappresentato.

Il dipinto, sulla base dell'analisi stilistica, è attribuito al cremasco Picenardi Mauro, figlio d'arte di Tommaso, nato nel 1735. Dopo una prima formazione avvenuta presso il padre, Mauro sviluppa un proprio stile personale fortemente influenzato dai rapporti da lui tenuti con ambienti culturali particolarmente stimolanti, quali quello bergamasco e, soprattutto, quello veneto. Ricordato prevalentemente per l'esecuzione di pale d'altare e via crucis, le scoperte attributive degli ultimi decenni permettono di classificarlo, invece, come assai più pregevole nella produzione di opere a soggetto profano.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 1992

Ente responsabile: SBSAE MN

Nome operatore: Giroldi Ambrogio

Ente finanziatore: Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Crema

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01024_IMG-0000451515

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: SBSAE MN

Codice identificativo: SBAE MN neg. 45397

Note: intero recto

Nome del file originale: IMR_7639EC73134E403AAFDACF646ACF5B1C.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cassanelli R./ Guerriero E.

Titolo libro o rivista: Iconografia e arte cristiana

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: v. II, pp. 959-962

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Comanducci A.M.

Titolo libro o rivista: Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: v. IV, p. 2472

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pianca/ Ronzoni

Titolo libro o rivista: Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani dall'11 al 20 secolo

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1975

V., pp., nn.: v. IX, p. 28

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bona Castellotti M.

Titolo libro o rivista: La pittura lombarda del '700

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Carubelli L.

Titolo libro o rivista: Insula Fulcheria n. X-XI

Titolo contributo: Opere inedite e poco note di Mauro Picenardi

Luogo di edizione: Crema

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: pp. 39-53

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Carubelli L.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda n. XV

Titolo contributo: Mauro Picenardi pittore cremasco (1735-1809)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1970

V., pp., nn.: pp. 103-110

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Frangi F.

Titolo libro o rivista: Insula Fulcheria n. XVII

Titolo contributo: Una favola in ritardo: quattro inediti di Mauro Picenardi

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: pp. 35-45

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: SBSAE MN

Nome: Casarin, Renata

Funzionario responsabile: Casarin, Renata

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Zanetti, Lara

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Allievi, Valeria

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando